

Il fatto - Riconferma a pieni voti. Nel CdA entrano anche Aniello Cipriano e Agostino Caracciuolo

Culp Flavio Gioia, D'Agostino presidente

Vincenzo D'Agostino è stato confermato presidente della Compagnia Portuale Flavio Gioia. Nonostante un periodo di difficoltà, il presidente - nel suo precedente mandato - è riuscito a mantenere unito il gruppo e a guidarlo fino alla risoluzione delle problematiche, ottenendo ora una riconferma a pieni voti, chiara e inequivocabile. A seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il presidente Vincenzo D'Agostino, insieme ai consiglieri Aniello Cipriano e Agostino Caracciuolo, ha voluto esprimere un sentito ringraziamento a tutti i soci e lavoratori che hanno partecipato con senso di responsabilità e spirito democratico a questo momento fondamentale per la vita associativa. «L'ampio sostegno ricevuto rappresenta per noi non solo un onore, ma anche una grande responsabilità. Il risultato ottenuto non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso complesso, fatto di impegno quotidiano, ascolto e visione. Siamo consapevoli che le sfide dei prossimi mesi e anni saranno impegnative: il contesto portuale, nazionale e internazionale è in continua evoluzione e richiede una governance solida, trasparente e capace di affrontare i cambiamenti con lucidità e determinazione», ha dichiarato D'Agostino. Su 80 votanti, 60 hanno espresso il loro consenso per la riconferma di D'Agostino, mentre Agostino Caracciuolo ha ricevuto 53 voti e Aniello Cipriano 42. «Il nostro impegno sarà rivolto alla difesa dei diritti e della dignità dei lavoratori, al potenziamento delle competenze professionali, alla tutela della sicurezza sul lavoro e alla va-



Vincenzo D'Agostino



Vicepresidente Aniello Cipriano



Direttore Tecnico Agostino Caracciuolo

lorizzazione del ruolo strategico che la Compagnia Portuale ricopre nel sistema economico e logistico del territorio. Sosterremo con forza il principio della partecipazione collettiva, promuovendo un dialogo costante con tutte le componenti della nostra realtà», hanno aggiunto. D'Agostino e il Consiglio di Amministrazione sono già al lavoro per definire un piano di azione concreto, con obiettivi

chiari: stabilità occupazionale, modernizzazione dei servizi, sostenibilità economica e un rapporto costruttivo con istituzioni e stakeholder. «In questo momento di rinnovata fiducia, ci stringiamo attorno a tutti i colleghi con spirito di unità e determinazione. Il futuro si costruisce insieme, con serietà, dedizione e senso di appartenenza», hanno concluso dal Consiglio di Amministrazione. **er.no**

Il fatto - Prosegue il suo impegno per valorizzazione del lavoro pubblico

L'avvocato Pellecchia segretario provinciale dell'Ugl

La Ugl Salerno comunica con soddisfazione la nomina dell'avvocato Angelantonio Pellecchia a segretario provinciale della Ugl Funzione Pubblica, la federazione che rappresenta i dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato. Professionista stimato e con una solida esperienza nel mondo sindacale, l'avvocato Pellecchia è una figura di alto profilo che saprà dare nuovo impulso all'azione sindacale nel territorio. Salerno, infatti, rappresenta un punto strategico per le articolazioni dello Stato, ospitando uffici periferici di Ministeri, Enti previdenziali, Agenzie fiscali e Prefetture, che svolgono un ruolo fondamentale per la tenuta dei servizi pubblici e delle istituzioni. «La nomina dell'avvocato Pellecchia - dichiara Carmine Rubino, segretario generale della Ugl Salerno - è un passo importante per rafforzare la nostra presenza nei settori chiave del lavoro pubblico. Con il suo ingresso alla guida della Funzione

Pubblica, vogliamo dare un segnale forte di vicinanza e rappresentanza a tutti i lavoratori dello Stato presenti in provincia, spesso dimenticati ma essenziali per il buon funzionamento della macchina pubblica». «Siamo impegnati in un percorso di consolidamento e crescita delle nostre federazioni territoriali - aggiunge Sabato Ceruso, segretario organizzativo Ugl Salerno - come quella del trasporto aereo e della sicurezza civile. Con l'avvocato Pellecchia rafforziamo anche il presidio della Funzione Pubblica, in una logica di sindacato sempre più presente, competente e concreto». Anche dalla segreteria nazionale Ugl Funzione Pubblica arriva un plauso alla scelta della struttura salernitana. «L'avvocato Pellecchia è una risorsa di valore - ha affermato Alessandro Di Stefano, segretario nazionale - e siamo certi che saprà interpretare questo incarico con senso delle istituzioni, responsabilità e visione».

Il fatto - Approvato emendamento su emissioni Automotive, Visconti (Ficei): "Bene moratoria su emissioni"

«C'è qualcosa che somiglia a una boccata d'ossigeno nel traffico impazzito della politica ambientale europea. Finalmente, a Bruxelles qualcuno ha riaperto il cofano, guardato il motore e ammesso: forse stavamo correndo troppo. Con l'approvazione dell'emendamento che consente ai costruttori automobilistici di calcolare le emissioni di CO₂ su base triennale - e non più annuale - si restituisce al settore un minimo di respiro. E non è poco, in un'industria che da anni viaggia con il freno tirato». A dirlo è Antonio Visconti, presidente della Ficei. «Siamo di fronte a un piccolo ma significativo cambio di rotta. Un segnale che va nella direzione della ragionevolezza, non del compromesso al ribasso soprattutto in un momento di incertezza economica mondiale con nuovi echi di guerra in India, il conflitto russo-ucraino e i dazi imposti dal presidente Trump. Perché il rischio concreto è che la politica ambientale europea finisca per schiacciare ciò che dovrebbe salvare: il lavoro, l'industria, l'innovazione. E soprattutto l'equilibrio». «Il cuore del problema? Una transizione ecologica trasformata in crociata ideologica - prosegue Visconti - Le imprese arrancano, i costi esplodono, la tecnologia non tiene il passo delle ambizioni legislative. E nel frattempo, le sanzioni per chi sfiora i limiti imposti continuano a piovere come grandine. Senza contare che i veicoli pesanti - il vero tallone d'Achille delle emissioni - restano clamorosamente fuori dal provvedimento. E come curare un malato lasciando il cuore fuori dalla terapia». Visconti conclude: «Serve rivedere il regolamento sulle emissioni, superare l'utopia del bando al 2035 per i motori a combustione, riaffermare il principio della neutralità tecnologica. Cioè, riconoscere che l'obiettivo zero emissioni può essere raggiunto con più strade, non solo una. Altrimenti si rischia di consegnare l'automotive europeo su un piatto d'argento alle multinazionali asiatiche, senza nemmeno un airbag a salvarci. La partita ora è aperta. Ma guai a pensare che questo emendamento basti. Serve coerenza, strategia e un po' di quella libertà industriale che l'Europa sembra aver dimenticato nei suoi laboratori normativi. L'equilibrio tra ambiente e competitività non è un compromesso, è una visione».

Il fatto - Annuncio prima dell'incontro di ieri Stefano Caldoro consigliere del premier Meloni per le relazioni con parti sociali

L'ex deputato ed ex governatore della Campania, Stefano Caldoro, è stato nominato "Consigliere del Presidente del Consiglio per le Relazioni con le Parti Sociali". L'annuncio è stato dato dalla premier Giorgia Meloni all'inizio dell'incontro a Palazzo Chigi tra governo e sindacati sulla sicurezza sul lavoro, a cui ha partecipato anche Caldoro. Quest'ultimo, oltre ad aver ricoperto il ruolo di ministro per l'attuazione del programma nel governo Berlusconi dieci anni fa, è anche presidente del Nuovo PSI. «A nome del Nuovo PSI della Campania, esprimo profonda soddisfazione per la nomina dell'On. Stefano Caldoro a Consigliere del Presidente del Consiglio per le Relazioni con le Parti Sociali. Si tratta di un riconoscimento prestigioso e meritato per una figura che ha sempre operato con rigore, competenza e spirito di servizio nelle istituzioni e nella vita politica, a partire dal nostro territorio. La Campania conosce bene il valore dell'impegno di Caldoro: da Presidente della Regione ha affrontato sfide complesse con serietà, visione e coerenza, ponendo al centro dell'azione amministrativa i principi della buona politica, del buon governo e dell'interesse collettivo. La sua nomina è motivo di orgoglio per la comunità socialista campana, un segno dell'importanza della tradizione riformista nel contesto istituzionale nazionale. I più sinceri auguri di buon lavoro a Stefano Caldoro, Presidente del Nuovo PSI». Lo ha scritto in una nota Gennaro Salvatore, segretario regionale del Nuovo PSI in Campania. «La notizia della nomina di Stefano Caldoro a Consigliere Politico del Presidente Meloni ci riempie di soddisfazione. Per curriculum politico ed attitudini umane, Stefano Caldoro rappresenta una scelta di alto profilo. L'esperienza, la competenza, la serietà e la sensibilità dell'amico Stefano ne fanno la persona giusta per questo importante e delicato incarico. Un altro campano che darà un contributo all'azione di governo e al cambiamento della nostra Nazione, che Giorgia Meloni sta portando avanti», ha dichiarato il senatore di Fratelli d'Italia Iannone.